

[Home](#) > [Notizie](#) > [Vita](#) > [Aborto](#)

16/09/2019

Negli Stati Uniti la Giornata della Memoria per i bambini abortiti

[f](#) [t](#) [e](#) [w](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)



La cifra è in costante aumento ed è spaventosa. Il numero di bambini morti a causa dell'aborto volontario, solo negli Stati Uniti, ammonta a circa 61 milioni. **Gli statunitensi pro life hanno deciso di ricordarli lo scorso sabato 14 settembre**, dedicando loro una Giornata Nazionale della Memoria, come apprendiamo da [un articolo di Life News](#).

«Troppo spesso, l'aborto è visto solo come una questione politica o una questione di scelta personale, ma l'aborto ha delle vere vittime», ha affermato Eric Scheidler, uno degli organizzatori dell'evento. **E di queste vittime quasi nessuno parla, quasi nessuno le prende in considerazione.** Vengono chiamate "grumi di cellule" o paragonate dispregiativamente a tumori e parassiti, invece sono vittime umane, esseri umani vivi e veri.

Desiderio dei pro life Usa è, dunque, **quello di trattare queste vittime come meritano**, cioè come bambini defunti: ricordandole, piangendole, impegnandosi a ribadire pubblicamente l'importanza delle loro piccole vite.

In tutti gli Stati Uniti sono stati oltre 180 i luoghi di ritrovo per le celebrazioni relative alla Giornata, fra cui 44 cimiteri in cui sono stati dedicati degli **spazi alla tumulazione di bimbi non nati**, quelle piccole creature i cui corpicini sono stati trovati dagli attivisti pro life spesso in bidoni della spazzatura e discariche, prima di dare loro degna sepoltura.

È nei cimiteri e presso i vari luoghi commemorativi adibiti per l'occasione che le tre associazioni organizzatrici dell'evento, Cittadini per una Società Pro-Life, Sacerdoti per la Vita e la Lega d'Azione Pro-Life, hanno scelto di fare memoria dei bambini abortiti.

L'aborto è una questione che interpella profondamente l'umanità di ciascuno di noi e che ci pone di fronte ad **una vera e propria strage verso la quale non possiamo restare indifferenti**, moltiplicando i nostri sforzi in difesa della vita, sin dal concepimento, e a sostegno delle donne in difficoltà.

Questo fa di noi uomini e donne che hanno a cuore i più deboli e se ne prendono cura.